

Roberto de Visiani

Professore di Botanica teorico-pratica e Direttore dell'Orto botanico
nella R. Università di Padova

Studi

in direzione degli istituti
in cui furono compiuti.

Studi elementari nelle scuole Comu-
nali di Sebenico in Dalmazia.
Studi ginnasiali e liceali nel sem-
inario vescovile di Spalato in Dal-
mazia.

Studi medico-chirurgici nella Uni-
versità di Padova.

Gradi universitari

Dottore in Medicina

Titoli accademici

Socio corrispondente dell'Accademia
di Torino, di Firenze, di Pisa,
della Valle Tiberina, dell'Arcadia,
di Bassano, di Vicenza, di Venezia,
di Lucca, di Pesaro, di Napoli,
di Mantova, di quella di Istria
sulla base di Spence, e di
Goesda, di Berlino, di Breslavia,
di Vienna, di Monaco, di Stutt-
gart, di Londra, di Berlino,
di Strasburgo; di quella di
obcultura di Firenze, Trieste,
Sabana; Vicenza;

Socio ordinario del R. Istituto
Veneziano, dei Censori della Patria
di Mosca, dell'Accademia
di Belgrado, di quella di Opatowitz
di Vienna, di quella di Firenze,
Lettere e arti di Padova, delle R.
Commissioni per l'Arte di Venezia e Bologna.
Socio estero dell'Accademia di Ber-
lino, di quella di Edimburgo, della
Svevica di Londra.
Socio onorario dell'Accademia
Archéologique del Belgio, di quella
di Concord di Norimberga dell'Accademia
di Verona, della Calabrese del Foggia,
dell'Accademia Svevica di Mantova,
dell'Abbazia di Treviso, della Società
Ligure di Nova Patrua.

Onnipienze

Uff. generale dell' Imperiale Ordine
Medico della Guadalupe -
Premiato con Medaglia d' Oro
per merito scientifico dalle L.
M.M. Re di Sassonia e
di Grecia e dal granduca
di Toscana.

Regalato di un anello d' oro
con brillanti colla cifra sovrana
del Ferdinando I^o Imperator
d' Austria
Cavaliere di S. Stefano di Russia
Car. Ufficiale delle Corone d' Italia e dell' Or-
dine di S. Maurizio e Lazzaro.

Miglioramenti

introdotti negli stabilimenti della
Fuggia Cattedra e negli stabli-
menti posti sotto la Fuggia Diego

aumentato del duplo l' Erbario ;
necessaria di un luogo la libreria
botanica dello stabilimento ; fonda-
ta una raccolta di funghi e i plastici
legni e prodotti vegetali adoperati
in medicina. Oltre questo fu
riannunciata una collezione di
piante fossili, particolarmente del
Veneto, che a cura e spese del
Professore è divenuta la più
ricca e la più copiosa per
numero e rarità di specie e per
grandiosità di esemplari che esiste
in Europa.

Sotto le Direzioni e Direte le uside
te fatte, grazie del Direttore
Botanico fu amestato d-
sette nuove stufe stabili e
sono ingrandite e restaurate
e meglio riscaldate le due
grandi Caserme mobili dell' Or-
tepo, nonché fu fabbricato il nuovo
nuovo per le lezioni.

Di che si è l' insegnamento della Botanica
anche alle parti teoriche della stessa ;
benche' sia spetti particolarmente alla
Cattedra di Fisiologia naturale nel
Ginnasio triestino. Si estese la
dimostrazione delle piante medic-
nali o noive ad un numero molto
maggiore. Si fecero preparati in cera
d' anatomia vegetale ad uso delle
scuole. L' Orto botanico decorato
dal Wagener e dalla granduca
del 1835 fu arricchito oltre
il doppio di piante rare e vent;

Uffici morari
Missioni scientifiche
ricerche speciali

Fu eletto Decano della facoltà medica, quando il prof. di Botanica vi apparteneva. — Fu ripetutamente Direttore di Classe e Professore della R. Accademia Padovana — Fu segretario generale del II Congresso degli Scienziati Italiani a Padova e Presidente della sezione botanica unita quella di Venezia. — Ufficiale incaricato speciale nell'isola di Capri riferiva al governo sopra opere ed oggetti relativi alla scienza dei vegetali. — Fu chiamato a far parte nell'ottobre p. p. (1864) della

Commissione incaricata di giudicare sul merito de' concorrenti alla cattedra di Botanica vacante in Napoli. — Idem (1860) per la cattedra vacante di Torino. — Fu membro del governo alla Esposizione di Pietroburgo.

Opere stampate
pubblicate diverse

1. Introduzione allo studio de' vegetabili. di N. Jacquin tradotta e accresciuta in parte.
2. *Sisymbrium dalmaticum* specimen novum.
3. *Plantae quaedam Egyptiae ac Nubiae* untab.
4. *Plantae dalmaticae variorum*.
5. *Flora dalmatica*. Lipsiae Vol. 4^o.
I 1842. p. 252 tab. XXV.
II 1847 p. 268 tab. XLVI. XLVII. XLVIII.
III 1852 p. 396 tab. LII - LV

6. Di un nuovo Codice di Bonifacio Latino.
7. *Mutazioni del Corso* versum p. p.
8. *Receptis plantarum*. Hort. Padovani. III.
9. Delle benemerite di Venet. nelle Botaniche.
10. Delle abitudini e amezure della pianta.
11. Delle origini ed amezure dell'Orto di Padova.
12. *Operazioni sulle Malvarie*.
13. Di un nuovo genere di *Xeranthemum*.
14. L'Orto botanico di Padova nel 1842.
15. *Flora de' terreni siccari di Torale*, in Sav.
16. Di due piante nuove Bromeliacee, in Sav.
17. Di alcune piante storiche dell'Orto di Padova.
18. *Mutazioni delle piante rare del Orto di Padova* - Memorie etc.
19. Sopra l'aspetto dei pesci e de' delfini.
20. Di una nuova di *Sisymbrium* delle *Calabrie* in Savone.
21. Di due nuove piante dell'Orto Padovano.
22. Piante fossili delle *Dalmazie* in Savone.
23. *Phacellium sibiricum* Scop. tab.
24. *Plant. sibiricar. Scop. I et II* in Savone.
25. Delle vite e di frutti di *P. Andronicum*.
26. - - - di *Immeris Martialis*.
27. - - - del Prof. *Mörsing*.
28. - - - del Cav. *P. Carolini*.
29. Di un nuovo specie di *Mamma*.
30. Di un viaggio di pesci in *Argo*.
31. *Palmae pinnatae* agr. Venet. in Savone. tab. XII.
32. *Valerio Mapinus* edito e illustrato.
33. Sopra vari Codici. - Vol. II 1863.
34. *Calaby* delle piante *faucogaud*.
35. Del genere e delle specie di *Botanica*.
36. *Mutazioni di *Salvia** Codici dell'Orto di Padova.
37. Sulle vegetazioni dell'isola di *Sarona*.

38. Avvertimenti da usarsi nelle pub-
blicazioni dei testi antichi Italiani
di

39. Brano d'antica storià italiana
fatta nel buon secolo.

40. Illustrazioni della Chiesa d'Italia
Sordani, in II tomi.

41. Avviso alle copie per l'editore
di Dante.

42. Lettera al prof. G. Babiloni.

43. Sopra la sintassi pelucata

44. Relazione delle IV Riforme
degl'incogniti in Padova

45. Delle vite e degl' scritti d. J.
Bonafede

46. Relazione citata sulle p. lori dei
lumi. Nazion. Vienese. del 5. Maggio

47. Relazione intorno alle nozioni della
vita nel 1853.

48. Di due piante in folla foglia, Pyre-
trum rospun e P. amaraifolium

49. Relazione intorno alle nozioni della
vita nel 1854

50. Illustrazione di alcune piante delle
specie ed ogni nome

51. Dell'acrobasi delle avventure per
la cultura delle lingue.

52. Trattato di Orini morali, testo antico
edito ed illustrato da Fed. Bologna 1865.

Padova 1868

Indicazioni dei giudizi
più competenti sulle
opere e pubblicazioni

Giudizi sopra le scritture qui sotto
indicate furono pronunziati o
pubblicamente da Giurati, o nelle
private conferenze dell'Autore,
e in ogni caso potteranno compendare.
Dui senso e darne in qualche
indizio l'enumerazione dei titoli
morali che all'Autore vennero
confidati dalle numerose conferen-
ze private, particolarmente
estere, di cui esso fa parte
e le seguenti: Padova, de' laon-
botanici dell'Autore nelle opere
in lingua italiana.

In data 15 Feb. 69. fu agitata l'occasione avuto da Pietroburgo di far parte
del Giurì alla Esposizione internazionale di Berlino ed a Vienna
che si tenne nel Maggio 1869, e l'altro avuto del proprio Governo
di rappresentarvi in qualità di giudice onorario ed il prof. Paulson
la lingua italiana.